



E' disponibile su YouTube il video di "Adesso", il nuovo singolo di Meskalina, che anticipa l'uscita del primo album ufficiale del cantautore abruzzese prevista per dicembre. Curiosità, anticipazioni e molto altro nell'intervista che abbiamo realizzato con lui

E' sempre con grandissimo piacere che vi teniamo informati sugli sviluppi della carriera dei nostri vecchi amici incontrati nel corso degli anni. Quest'oggi è il turno di Michael Tenisci, ovvero Meskalina, che avevamo avuto il piacere di farvi conoscere un paio d'anni fa grazie a un articolo sul nostro speciale estivo "myspace generation". All'epoca il progetto del suo disco di debutto era già nell'aria. Oggi è con grande piacere che vi informiamo dell'uscita di "Adesso", il singolo che anticipa di qualche mese la release del tanto atteso primo album del cantautore pescarese in uscita a fine anno. Il disco è prodotto da Francesco Rigon, importante produttore e musicista abruzzese, candidato ai David Di Donatello 2012 e ai Nastri D'argento 2012 per aver composto, insieme ad Amir e Ceasar Production, la colonna sonora del film "Scialla!".

Michael si è occupato in prima persona anche della realizzazione del video di "Adesso", un bel clip realizzato con la tecnica dello stop-motion.

Abbiamo fatto quattro chiacchiere con lui che ci ha parlato del suo nuovo singolo, della realizzazione del video, dell'album in arrivo e di molto altro. Restate incollati al monitor!

Ciao Michael, mi fa molto piacere risentirti. Avevamo fatto una bella chiaccherata più o meno un paio d'anni fa, era l'agosto del 2010. La prima domanda è d'obbligo: all'epoca avevi un gruppo, adesso sei un solista, anche se firmi i tuoi lavoro come Meskalina. Come mai hai deciso di utilizzare uno pseudonimo?

Ciao! Prima di risponderti vorrei ringraziarti per l'opportunità che mi hai dato.

L'idea di utilizzare uno pseudonimo era semplicemente perché non volevo che chi si avvicinasse alla mia musica mi associasse ad un cantautore classico. Non perché non mi piaccia quel genere, anzi, cantautori come De Andrè e Dalla sono stati una grande fonte d'ispirazione per me, ma volevo creare qualcosa di originale.

Quando è maturata la decisione di proseguire per la tua strada autonomamente. E' stata una scelta forzata, una necessità o un bisogno che sentivi?

Diciamo un po' tutte e tre le cose. Perché all'interno di un gruppo ci sono degli equilibri, dei momenti di forte entusiasmo e dei momenti di "scazzo". Dato che avevo necessità di fare la musica che sentivo, seguendo le idee che avevo (giusto o sbagliate) ho preferito iniziare il mio percorso da solo.

A parte questo, che cos'altro è successo in questi lunghi 24 mesi. So che hai lavorato al disco, ma ne parleremo più avanti. Come musicista invece com'è cambiato, se è cambiato, Michael Tenisci in questi due anni?

In questi due anni sono maturato molto come persona e come musicista. Ho cambiato il modo di vedere la musica, apprezzandola molto di più. Magari prima ero fissato su alcuni artisti, mentre adesso cerco di ascoltare più musica possibile senza badare ai nomi o ai generi.



Torniamo al presente. Buttiamoci a capofitto nell'attualità e parliamo di "Adesso", che è il titolo del tuo nuovo singolo. Il pezzo è veramente molto bello, parlacene un po'. Quando è nata la canzone? E' un pezzo recente o ce l'avevi nel cassetto già da un po' di tempo?

Grazie per il complimento. Adesso è "nata" in 5 minuti, voce e chitarra, e nello stesso giorno ho realizzato l'arrangiamento. Devo dire che dalla prima stesura non è cambiata molto, anche se l'apporto di Francesco Rigon è stato molto importante. Paradossalmente è stata l'ultima canzone che ho scritto ed è stata inserita all'ultimo momento.

E' disponibile su Youtube anche il video del pezzo, di cui ti sei occupato tu in prima persona. Ne hai curato, la regia e il montaggio, e poi, insieme ad Angela Azzola anche il soggetto e la fotografia. Sei pieno di risorse! Ci vuoi raccontare un po' di questa tua passione anche per le arti figurative?

In realtà quando lavori da solo devi arrangiarti un po' in tutti i campi! Scherzi a parte, già da piccolo realizzavo piccoli fumetti che disegnavo io. Poi con il tempo ho iniziato ad utilizzare il computer ed ho imparato ad usare i vari programmi di grafica e di montaggio video appassionandomi sempre di più.

La tecnica del video è molto semplice ma molto efficace. Ci vuoi parlare un po' della sua realizzazione?

Il video è realizzato in stop-motion, in pratica una serie di immagini montate una dopo l'altra, in modo da dare l'idea di movimento. Avevamo già in mente quest'omino, che pur di raggiungere il proprio traguardo, ne passava di tutti i colori senza perdersi d'animo. Abbiamo così pensato ad una serie di luoghi, film, quadri, ecc... in cui far muovere la storia. In realtà è stato molto più difficile di così, perché abbiamo dovuto realizzare le varie scene, fotogramma per fotogramma.

Nei video dei prossimi singoli scopriremo cosa c'è scritto sul foglietto che l'omino rincorre per tutto il video? C'è un 'continue' alla fine, quindi immagino che la storia proseguirà nei prossimi mesi...

Ci siamo voluti tenere un finale aperto per un nuovo video ... magari con un'altra tecnica d'animazione!

I vari scenari che si susseguono e che fanno da sfondo alla vicenda sono casuali o hanno un particolare significato per te? Ho intravisto la casa dei Simpson, il mondo di

Super Mario, gli Orologi Sciolti di Dalì...

Si alcuni hanno un significato particolare, altri sono semplicemente film o quadri che mi sono piaciuti o dei posti in cui sono stato o vorrei andare.

Ci sono Abbey Road dei Beatles e Californication dei Red Hot Chili Peppers che sono tra i miei cd preferiti, c'è la Tour Eiffel perché adoro Parigi, ma ci sono anche molte citazioni più piccole come la Pussy Wagon di Kill Bill o il veliero dei pirati (Pirati dei Caraibi), c'è il chopper di Easy Rider.. insomma ce n'è per tutti i gusti!

C'è un sacco di roba nel pezzo: c'è alternative, c'è rock, c'è brit pop, c'è pop, c'è elettronica, c'è musica cantautorale. E' un buon biglietto da visita del tuo primo album, che uscirà a dicembre? Cosa ci dobbiamo aspettare dal disco?

Esattamente tutto questo! Il disco ha avuto una gestazione abbastanza lunga e di conseguenza ci è finita dentro tutto quello che mi ha ispirato in questi anni. Durante la registrazione dell'album ho cercato di ascoltare più musica possibile, dai generi più disparati, per scegliere i suoni e la direzione che l'album avrebbe preso. Adoro il pop ed il rock ed ultimamente sono stato molto influenzato dall'elettronica, e ci sarà un piccolissimo assaggio dubstep.

Cos'altro ci puoi anticipare dell'album? Ho letto che saranno dieci tracce. Sono pezzi che hai scritto nel corso degli anni o è tutto materiale ad hoc?

Sì, saranno in tutto dieci tracce, sette delle quali scritte interamente da me, una scritta da me e Marco Aceto (mio grande amico, nonché chitarrista della band che mi accompagna nei live) e due scritte da me e Fulvio Angelozzi. Ci saranno tre pezzi lenti ed il resto sarà tutto abbastanza ritmato. Sono pezzi che ho scritto nel corso degli anni, ci sono brani più vecchi (Le Tue Lacrime) e alcuni che ho scritto durante le registrazioni dell'album (Adesso, Non Sono Io).



TUTTO SU MESKALINA

www.meskalina.eu

[it-it.facebook.com/meskalina.rock](https://www.facebook.com/meskalina.rock)

twitter.com/meskalinarock

www.youtube.com/user/MeskalinaOfficial